

Determinazione n. 28/2013**GRUPPO DI IMPEGNI N. 1 “ISTITUZIONE DI: (I) UN NUOVO PROCESSO DI DELIVERY DEI SERVIZI SPM; (II) MODALITÀ OPERATIVE AGGIUNTIVE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI CO-LOCAZIONE; (III) NUOVI SISTEMI DI GESTIONE DEI CLIENTI WHOLESALE”****AVVIO ANALISI CONCERNENTE
L’OPPOSIZIONE DI RIFIUTI ALL’ATTIVAZIONE DI IMPIANTI ULL
PER PRESENZA APPARATI DI MULTIPLAZIONE DI RETE****L’ORGANO DI VIGILANZA**

nella sua riunione del 9 dicembre 2013;

vista la Delibera dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 718/08/Cons con la quale sono stati approvati gli Impegni presentati da Telecom Italia S.p.A., ai sensi della Legge n. 248/06;

visto il Regolamento dell’Organo di vigilanza approvato da Telecom Italia e dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, ai sensi del punto 7.24 dei citati Impegni (di seguito “il Regolamento”);

visto l’art. 10, comma 2 del Regolamento che prevede che l’Organo di vigilanza possa chiedere a Telecom Italia informazioni, chiarimenti o l’esibizione di documenti in relazione all’attività di vigilanza a esso affidato dal punto 7.1 degli Impegni;

visto, in particolare, il citato punto 7.1 degli Impegni, che attribuisce all’Organo di vigilanza il compito di procedere anche di propria iniziativa alla verifica di eventuali violazioni degli Impegni;

viste le risultanze del procedimento “S01/13 – Fastweb/Discriminazione nell’accesso alla rete in fase di realizzazione di impianti ULL e bitstream – Attuazione del gruppo di Impegni n. 1 relativo all’istituzione di un nuovo processo di delivery dei servizi SPM”;

considerata la necessità di una più ampia verifica circa la corretta esecuzione delle misure previste dal Gruppo di Impegni n. 1, per assicurare la migliore realizzazione degli obiettivi ad esso sottesi;

considerata in proposito la necessità di approfondire tutti i rifiuti opposti da Telecom Italia all’attivazione di impianti ULL in presenza di apparati di multiplazione di rete al fine di verificare la correttezza dei rifiuti restituiti;

adotta la seguente

DETERMINAZIONE

1. L'Organo di vigilanza dispone l'avvio delle attività di verifica delle cause di scarto degli Ordinalivi di Lavoro (c.d. KO) opposte da Telecom Italia con causale "Presenza apparato di moltiplicazione".
2. L'attività di vigilanza ha una durata prevista di 12 mesi dalla data di approvazione del presente provvedimento.
3. L'Ufficio di vigilanza riferisce, con cadenza periodica all'Organo di vigilanza circa gli esiti delle verifiche effettuate, proponendo gli eventuali più opportuni interventi da avviare e predisporre, al termine dei lavori, una relazione conclusiva delle azioni svolte e dei risultati conseguiti.
4. L'Organo di vigilanza incarica il Segretario Generale di trasmettere la presente Determinazione alla Società Telecom Italia S.p.A. secondo le modalità di cui all'art. 18 del Regolamento, inoltrandola per conoscenza all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.
5. Viene altresì disposta la pubblicazione del presente provvedimento sul sito Internet dell'Organo di vigilanza.

Roma, 9 dicembre 2013

IL PRESIDENTE
Antonio Sassano

Per attestazione di conformità a quanto determinato

IL SEGRETARIO GENERALE

Fabrizio Dalle Nogare